

# DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

IL GRANDE SUCCESSO DELLA POLITICA DI FERMEZZA DELL'URSS

## Alla mezzanotte di oggi Berlino sarà sbloccata

Radio Mosca invita gli S.U. e l'Inghilterra a ritornare ai principi della cooperazione anti-hitleriana - Intervento sovietico alla conferenza ginevrina dell'ECE

BERLINO, 10. — Tra 24 ore dovrà costituire pacificamente, E' stato quindi aspramente criticato il governo americano. Tuttavia, che il 5 maggio ha già citato molti brani trascritti, tratti dai lavori di Lenin e di Stalin, di fronte alla commissione senatoriale agli esteri nel tentativo di provare che l'Unione Sovietica sta ripudiando i due sistemi. «Hanno mosso inoltre affermato che gli Stati Uniti sono impegnati in una pazzesca guerra all'armi invece di muovere un desiderio di collaborazione con l'Unione Sovietica.

Il primo treno occidentale, passato oggi alle 10.30, dallo Stazione di Berlino, arriverà a Berlino alle 4.30 italiane (ore 6.30 locali).

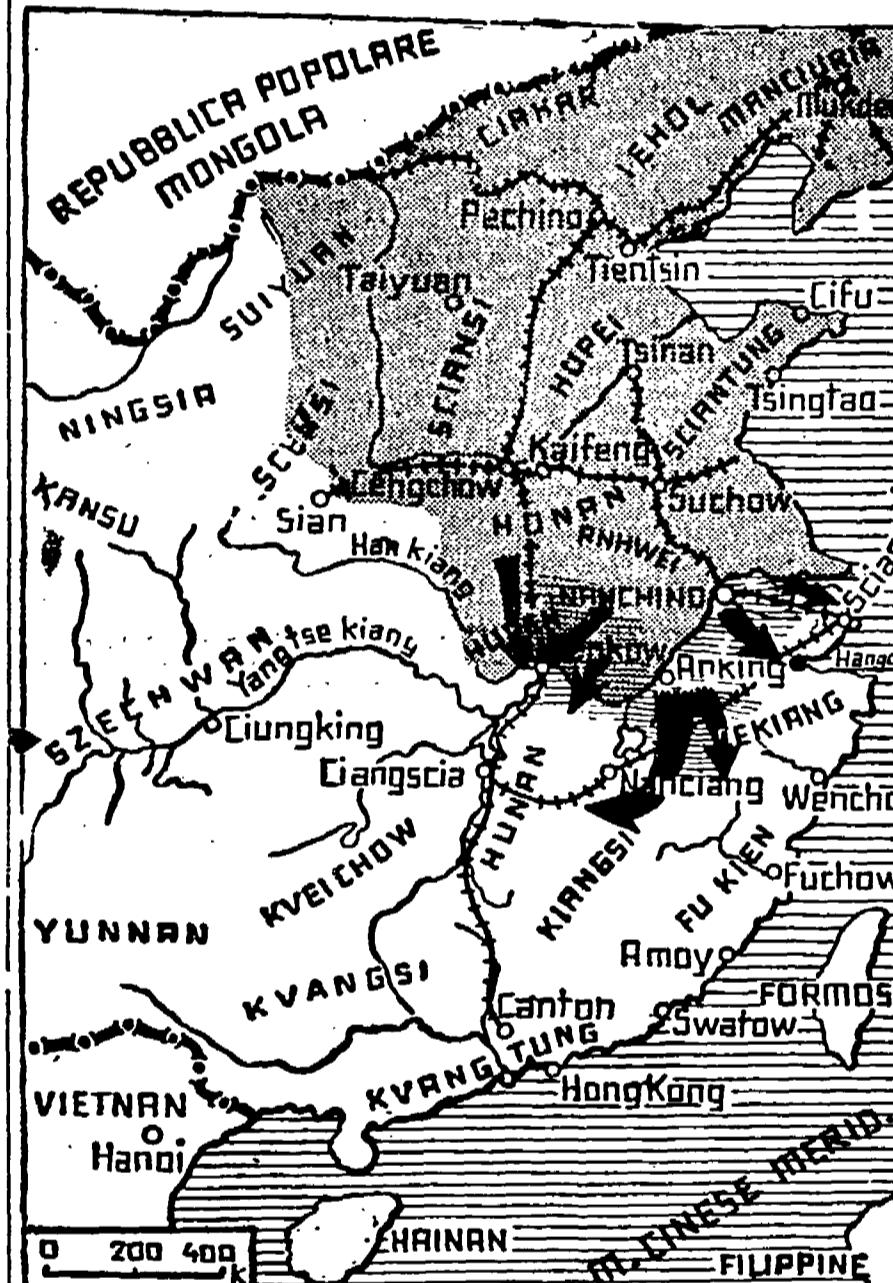
Oltre tremila persone hanno cercato di entrare nel punto di demarcazione tra le due zone dell'autonomia di Berlino. Berlino è un'atmosfera di festa, all'ombra di grandi bandiere inglesi, americane e sovietiche. Squadre di operai hanno già rinnovato di rosso e di bianco tutti i cartelli, i segnali che delimitano le linee di confine. I cartelli di frontiera, le stelle rosse che oggi brillano di nuova luce al sole.

A 50 metri dalla linea di demarcazione si sta procedendo alacremente a pulire Berlino. I primi 400 metri sono provvisti di edifici provvisori per gli uffici, per i depositi del blocco. Al primo autocarro Diesel, al primo automezzo a gasogeno, al primo autobus. I sovietici e gli anglo-americani hanno offerto reciprocamente di assecondare il resto del giorno. In Germania e di partecipare alla diffusione dei giornali e dei periodici con licenza occidentale e con licenza sovietica nelle rispettive zone.

L'unica cosa che sfoga e sciupa nella vita dei berlinesi è la mancanza della città del generale Clay che vuole «ricordare» l'avvenimento e per questo ha deciso di partecipare alla riunione straordinaria del Consiglio municipale del settore occidentale. Clay che è il primo responsabile dei tracolli politici dei berlinesi dell'inverno scorso, ha preso, dopo l'annuncio delle sue dimissioni, già concesso dalla sua truppa sebbene già sia ancora in attesa del sostituto.

La costituita nella Germania occidentale, scorrerà stessa la città di Bonn come capitale della nuova repubblica federale tedesca.

Il commentatore sovietico ha ripetuto le affermazioni fatte da Stalini ad Harold Stassen due anni or sono, secondo le quali i due differenti sistemi economici, quello occidentale e quello orientale potrebbero



Hankow, la capitale del Hupeh, è sulla Yangtze, al termine della ferrovia Pechino - Cengtow. Più ad est l'Armata Popolare è intorno a Nanching, puntata a sud nel corso della linea Nanching - Hankow, nel Cekians. All'estremità nord-orientale del fronte si combattono a Sclangai.

### IL PROCESSO CONTRO MONSIGNOR CIPPICO

## Il P.M. ha ottenuto un rinvio per approfondire le indagini

Il processo Cippico è stato rinviato a mercoledì 12 maggio. Il P.M. ha deciso di allargare le indagini e di assecondare le eventuali responsabilità penali di grandi parti di coloro che hanno rapporti d'affari con l'ex monsignore e che in questi giorni, in segno di protesta, sono comparso davanti al Tribunale.

«Bisognerebbe assecondare — ha detto il Pubblico Ministero — se parte di coloro che sono venuti a deporre in causa il testimone, si decide di tenere le stesse ore o se, invece, i medesimi dovranno sedere accanto a Cippico sul banco degli imputati».

Gli argomenti del P.M.

Erano state le 12 quando il Pubblico Ministero dott. Pisan, un giovane magistrato siciliano, s'è levato a parlare. L'aula era quasi vuota, come accade alla fine delle udienze quando tutti sono stanchi e già ritirati. Non è stato solo il dott. Pisan a ritirarsi, ed in altre sale delle borse dentro le quali raccolgono le toghe. Era appena finita la deposizione del dott. Bussetti, dell'ufficio Finanziario Italiano, il quale, espresso al dott. Corbi, difendeva il dott. Cippico. Il dott. Bussetti, come accadeva di solito, aveva dimostrato di non avere il tempo di trovarsi con l'interrogatorio, e cioè di non poterlo fare. Non è possibile che il dott. Bussetti ed ha confermato che l'incirco di trovare persona disponibile a concedere il prestito gli venisse da mons. Guidetti tramite l'avvocato Dieci. Prima di lui aveva deposto il dott. Corbi, il difensore del dott. Cippico, e aveva esaurito il corso della udienza precedente. Con i due testimoni di ieri poterono considerarsi chiusi gli interrogatori relativi alla «operazione» Rossini.

La quale, come è noto, si svolse il 20 aprile, quando il dott. Cippico, che colpevole di ogni cosa era Cip-

### Indagini rapide!

Su quali personaggi si appuntano ora le indagini del Pubblico Ministero? Non pare vi debbano essere dubbi in proposito. Ci pare, anzi, che la prima persona che dovrà essere interrogata sia mons. Guidetti, l'ex Ministro delle Finanze vaticane nel cui nome l'operazione Rossini è stata iniziata e conclusa. Che accanto alla sua testa, come a dire, si troverà il dott. Corbi, il difensore del dott. Cippico, e cioè l'ammiraglio dei Beni della Santa Sede, chiesero i dollari a Rossini il quale, a sua volta, credette di averli prestati a mons. Guidetti per il Dicastero palermitano da lui direttetto. E' vero, con 297 milioni di lire, che non aveva i dollari per pagare. Si rivelò all'avv. Dieci il quale, tramite mons. Guidetti, interessò Bussetti e Corbi, Costanzo e Guidetti a fare per i beni della Santa Sede, chiesero i dollari a Rossini il quale, a sua volta, credette di averli prestati a mons. Guidetti per il Dicastero palermitano da lui direttetto. E' vero, con 297 milioni di lire, che non aveva i dollari per pagare. Si rivelò all'avv. Dieci il quale, tramite mons. Guidetti, interessò Bussetti e Corbi, Costanzo e Guidetti a fare per i beni della Santa Sede, chiesero i dollari a Rossini il quale, a sua volta, credette di averli prestati a mons. Guidetti per il Dicastero palermitano da lui direttetto. E' vero, con 297 milioni di lire, che non aveva i dollari per pagare. Si rivelò all'avv. Dieci il quale, tramite mons. Guidetti, interessò Bussetti e Corbi, Costanzo e Guidetti a fare per i beni della Santa Sede, chiesero i dollari a Rossini il quale, a sua volta, credette di averli prestati a mons. Guidetti per il Dicastero palermitano da lui direttetto. E' vero, con 297 milioni di lire, che non aveva i dollari per pagare. Si rivelò all'avv. Dieci il quale, tramite mons. Guidetti, interessò Bussetti e Corbi, Costanzo e Guidetti a fare per i beni della Santa Sede, chiesero i dollari a Rossini il quale, a sua volta, credette di averli prestati a mons. Guidetti per il Dicastero palermitano da lui direttetto. E' vero, con 297 milioni di lire, che non aveva i dollari per pagare. Si rivelò all'avv. Dieci il quale, tramite mons. Guidetti, interessò Bussetti e Corbi, Costanzo e Guidetti a fare per i beni della Santa Sede, chiesero i dollari a Rossini il quale, a sua volta, credette di averli prestati a mons. Guidetti per il Dicastero palermitano da lui direttetto. E' vero, con 297 milioni di lire, che non aveva i dollari per pagare. Si rivelò all'avv. Dieci il quale, tramite mons. Guidetti, interessò Bussetti e Corbi, Costanzo e Guidetti a fare per i beni della Santa Sede, chiesero i dollari a Rossini il quale, a sua volta, credette di averli prestati a mons. Guidetti per il Dicastero palermitano da lui direttetto. E' vero, con 297 milioni di lire, che non aveva i dollari per pagare. Si rivelò all'avv. Dieci il quale, tramite mons. Guidetti, interessò Bussetti e Corbi, Costanzo e Guidetti a fare per i beni della Santa Sede, chiesero i dollari a Rossini il quale, a sua volta, credette di averli prestati a mons. Guidetti per il Dicastero palermitano da lui direttetto. E' vero, con 297 milioni di lire, che non aveva i dollari per pagare. Si rivelò all'avv. Dieci il quale, tramite mons. Guidetti, interessò Bussetti e Corbi, Costanzo e Guidetti a fare per i beni della Santa Sede, chiesero i dollari a Rossini il quale, a sua volta, credette di averli prestati a mons. Guidetti per il Dicastero palermitano da lui direttetto. E' vero, con 297 milioni di lire, che non aveva i dollari per pagare. Si rivelò all'avv. Dieci il quale, tramite mons. Guidetti, interessò Bussetti e Corbi, Costanzo e Guidetti a fare per i beni della Santa Sede, chiesero i dollari a Rossini il quale, a sua volta, credette di averli prestati a mons. Guidetti per il Dicastero palermitano da lui direttetto. E' vero, con 297 milioni di lire, che non aveva i dollari per pagare. Si rivelò all'avv. Dieci il quale, tramite mons. Guidetti, interessò Bussetti e Corbi, Costanzo e Guidetti a fare per i beni della Santa Sede, chiesero i dollari a Rossini il quale, a sua volta, credette di averli prestati a mons. Guidetti per il Dicastero palermitano da lui direttetto. E' vero, con 297 milioni di lire, che non aveva i dollari per pagare. Si rivelò all'avv. Dieci il quale, tramite mons. Guidetti, interessò Bussetti e Corbi, Costanzo e Guidetti a fare per i beni della Santa Sede, chiesero i dollari a Rossini il quale, a sua volta, credette di averli prestati a mons. Guidetti per il Dicastero palermitano da lui direttetto. E' vero, con 297 milioni di lire, che non aveva i dollari per pagare. Si rivelò all'avv. Dieci il quale, tramite mons. Guidetti, interessò Bussetti e Corbi, Costanzo e Guidetti a fare per i beni della Santa Sede, chiesero i dollari a Rossini il quale, a sua volta, credette di averli prestati a mons. Guidetti per il Dicastero palermitano da lui direttetto. E' vero, con 297 milioni di lire, che non aveva i dollari per pagare. Si rivelò all'avv. Dieci il quale, tramite mons. Guidetti, interessò Bussetti e Corbi, Costanzo e Guidetti a fare per i beni della Santa Sede, chiesero i dollari a Rossini il quale, a sua volta, credette di averli prestati a mons. Guidetti per il Dicastero palermitano da lui direttetto. E' vero, con 297 milioni di lire, che non aveva i dollari per pagare. Si rivelò all'avv. Dieci il quale, tramite mons. Guidetti, interessò Bussetti e Corbi, Costanzo e Guidetti a fare per i beni della Santa Sede, chiesero i dollari a Rossini il quale, a sua volta, credette di averli prestati a mons. Guidetti per il Dicastero palermitano da lui direttetto. E' vero, con 297 milioni di lire, che non aveva i dollari per pagare. Si rivelò all'avv. Dieci il quale, tramite mons. Guidetti, interessò Bussetti e Corbi, Costanzo e Guidetti a fare per i beni della Santa Sede, chiesero i dollari a Rossini il quale, a sua volta, credette di averli prestati a mons. Guidetti per il Dicastero palermitano da lui direttetto. E' vero, con 297 milioni di lire, che non aveva i dollari per pagare. Si rivelò all'avv. Dieci il quale, tramite mons. Guidetti, interessò Bussetti e Corbi, Costanzo e Guidetti a fare per i beni della Santa Sede, chiesero i dollari a Rossini il quale, a sua volta, credette di averli prestati a mons. Guidetti per il Dicastero palermitano da lui direttetto. E' vero, con 297 milioni di lire, che non aveva i dollari per pagare. Si rivelò all'avv. Dieci il quale, tramite mons. Guidetti, interessò Bussetti e Corbi, Costanzo e Guidetti a fare per i beni della Santa Sede, chiesero i dollari a Rossini il quale, a sua volta, credette di averli prestati a mons. Guidetti per il Dicastero palermitano da lui direttetto. E' vero, con 297 milioni di lire, che non aveva i dollari per pagare. Si rivelò all'avv. Dieci il quale, tramite mons. Guidetti, interessò Bussetti e Corbi, Costanzo e Guidetti a fare per i beni della Santa Sede, chiesero i dollari a Rossini il quale, a sua volta, credette di averli prestati a mons. Guidetti per il Dicastero palermitano da lui direttetto. E' vero, con 297 milioni di lire, che non aveva i dollari per pagare. Si rivelò all'avv. Dieci il quale, tramite mons. Guidetti, interessò Bussetti e Corbi, Costanzo e Guidetti a fare per i beni della Santa Sede, chiesero i dollari a Rossini il quale, a sua volta, credette di averli prestati a mons. Guidetti per il Dicastero palermitano da lui direttetto. E' vero, con 297 milioni di lire, che non aveva i dollari per pagare. Si rivelò all'avv. Dieci il quale, tramite mons. Guidetti, interessò Bussetti e Corbi, Costanzo e Guidetti a fare per i beni della Santa Sede, chiesero i dollari a Rossini il quale, a sua volta, credette di averli prestati a mons. Guidetti per il Dicastero palermitano da lui direttetto. E' vero, con 297 milioni di lire, che non aveva i dollari per pagare. Si rivelò all'avv. Dieci il quale, tramite mons. Guidetti, interessò Bussetti e Corbi, Costanzo e Guidetti a fare per i beni della Santa Sede, chiesero i dollari a Rossini il quale, a sua volta, credette di averli prestati a mons. Guidetti per il Dicastero palermitano da lui direttetto. E' vero, con 297 milioni di lire, che non aveva i dollari per pagare. Si rivelò all'avv. Dieci il quale, tramite mons. Guidetti, interessò Bussetti e Corbi, Costanzo e Guidetti a fare per i beni della Santa Sede, chiesero i dollari a Rossini il quale, a sua volta, credette di averli prestati a mons. Guidetti per il Dicastero palermitano da lui direttetto. E' vero, con 297 milioni di lire, che non aveva i dollari per pagare. Si rivelò all'avv. Dieci il quale, tramite mons. Guidetti, interessò Bussetti e Corbi, Costanzo e Guidetti a fare per i beni della Santa Sede, chiesero i dollari a Rossini il quale, a sua volta, credette di averli prestati a mons. Guidetti per il Dicastero palermitano da lui direttetto. E' vero, con 297 milioni di lire, che non aveva i dollari per pagare. Si rivelò all'avv. Dieci il quale, tramite mons. Guidetti, interessò Bussetti e Corbi, Costanzo e Guidetti a fare per i beni della Santa Sede, chiesero i dollari a Rossini il quale, a sua volta, credette di averli prestati a mons. Guidetti per il Dicastero palermitano da lui direttetto. E' vero, con 297 milioni di lire, che non aveva i dollari per pagare. Si rivelò all'avv. Dieci il quale, tramite mons. Guidetti, interessò Bussetti e Corbi, Costanzo e Guidetti a fare per i beni della Santa Sede, chiesero i dollari a Rossini il quale, a sua volta, credette di averli prestati a mons. Guidetti per il Dicastero palermitano da lui direttetto. E' vero, con 297 milioni di lire, che non aveva i dollari per pagare. Si rivelò all'avv. Dieci il quale, tramite mons. Guidetti, interessò Bussetti e Corbi, Costanzo e Guidetti a fare per i beni della Santa Sede, chiesero i dollari a Rossini il quale, a sua volta, credette di averli prestati a mons. Guidetti per il Dicastero palermitano da lui direttetto. E' vero, con 297 milioni di lire, che non aveva i dollari per pagare. Si rivelò all'avv. Dieci il quale, tramite mons. Guidetti, interessò Bussetti e Corbi, Costanzo e Guidetti a fare per i beni della Santa Sede, chiesero i dollari a Rossini il quale, a sua volta, credette di averli prestati a mons. Guidetti per il Dicastero palermitano da lui direttetto. E' vero, con 297 milioni di lire, che non aveva i dollari per pagare. Si rivelò all'avv. Dieci il quale, tramite mons. Guidetti, interessò Bussetti e Corbi, Costanzo e Guidetti a fare per i beni della Santa Sede, chiesero i dollari a Rossini il quale, a sua volta, credette di averli prestati a mons. Guidetti per il Dicastero palermitano da lui direttetto. E' vero, con 297 milioni di lire, che non aveva i dollari per pagare. Si rivelò all'avv. Dieci il quale, tramite mons. Guidetti, interessò Bussetti e Corbi, Costanzo e Guidetti a fare per i beni della Santa Sede, chiesero i dollari a Rossini il quale, a sua volta, credette di averli prestati a mons. Guidetti per il Dicastero palermitano da lui direttetto. E' vero, con 297 milioni di lire, che non aveva i dollari per pagare. Si rivelò all'avv. Dieci il quale, tramite mons. Guidetti, interessò Bussetti e Corbi, Costanzo e Guidetti a fare per i beni della Santa Sede, chiesero i dollari a Rossini il quale, a sua volta, credette di averli prestati a mons. Guidetti per il Dicastero palermitano da lui direttetto. E' vero, con 297 milioni di lire, che non aveva i dollari per pagare. Si rivelò all'avv. Dieci il quale, tramite mons. Guidetti, interessò Bussetti e Corbi, Costanzo e Guidetti a fare per i beni della Santa Sede, chiesero i dollari a Rossini il quale, a sua volta, credette di averli prestati a mons. Guidetti per il Dicastero palermitano da lui direttetto. E' vero, con 297 milioni di lire, che non aveva i dollari per pagare. Si rivelò all'avv. Dieci il quale, tramite mons. Guidetti, interessò Bussetti e Corbi, Costanzo e Guidetti a fare per i beni della Santa Sede, chiesero i dollari a Rossini il quale, a sua volta, credette di averli prestati a mons. Guidetti per il Dicastero palermitano da lui direttetto. E' vero, con 297 milioni di lire, che non aveva i dollari per pagare. Si rivelò all'avv. Dieci il quale, tramite mons. Guidetti, interessò Bussetti e Corbi, Costanzo e Guidetti a fare per i beni della Santa Sede, chiesero i dollari a Rossini il quale, a sua volta, credette di averli prestati a mons. Guidetti per il Dicastero palermitano da lui direttetto. E' vero, con 297 milioni di lire, che non aveva i dollari per pagare. Si rivelò all'avv. Dieci il quale, tramite mons. Guidetti, interessò Bussetti e Corbi, Costanzo e Guidetti a fare per i beni della Santa Sede, chiesero i dollari a Rossini il quale, a sua volta, credette di averli prestati a mons. Guidetti per il Dicastero palermitano da lui direttetto. E' vero, con 297 milioni di lire, che non aveva i dollari per pagare. Si rivelò all'avv. Dieci il quale, tramite mons. Guidetti, interessò Bussetti e Corbi, Costanzo e Guidetti a fare per i beni della Santa Sede, chiesero i dollari a Rossini il quale, a sua volta, credette di averli prestati a mons. Guidetti per il Dicastero palermitano da lui direttetto. E' vero, con 297 milioni di lire, che non aveva i dollari per pagare. Si rivelò all'avv. Dieci il quale, tramite mons. Guidetti, interessò Bussetti e Corbi, Costanzo e Guidetti a fare per i beni della Santa Sede, chiesero i dollari a Rossini il quale, a sua volta, credette di averli prestati a mons. Guidetti per il Dicastero palermitano da lui direttetto. E' vero, con 297 milioni di lire, che non aveva i dollari per pagare. Si rivelò all'avv. Dieci il quale, tramite mons. Guidetti, interessò Bussetti e Corbi, Costanzo e Guidetti a fare per i beni della Santa Sede, chiesero i dollari a Rossini il quale, a sua volta, credette di averli prestati a mons. Guidetti per il Dicastero palermitano da lui direttetto. E' vero, con 297 milioni di lire, che non aveva i dollari per pagare. Si rivelò all'avv. Dieci il quale, tramite mons. Guidetti, interessò Bussetti e Corbi, Costanzo e Guidetti a fare per i beni della Santa Sede, chiesero i dollari a Rossini il quale, a sua volta, credette di averli prestati a mons. Guidetti per il Dicastero palermitano da lui direttetto. E' vero, con 297 milioni di lire, che non aveva i dollari per pagare. Si rivelò all'avv. Dieci il quale, tramite mons. Guidetti, interessò Bussetti e Corbi, Costanzo e Guidetti a fare per i beni della Santa Sede, chiesero i dollari a Rossini il quale, a sua volta, credette di averli prestati a mons. Guidetti per il Dicastero palermitano da lui direttetto. E' vero, con 297 milioni di lire, che non aveva i dollari per pagare. Si rivelò all'avv. Dieci il quale, tramite mons. Guidetti, interessò Bussetti e Corbi, Costanzo e Guidetti a fare per i beni della Santa Sede, chiesero i dollari a Rossini il quale, a sua volta, credette di averli prestati a mons. Guidetti per il Dicastero palermitano da lui direttetto. E' vero, con 297 milioni di lire, che non aveva i dollari per pagare. Si rivelò all'avv. Dieci il quale, tramite mons. Guidetti, interessò Bussetti e Corbi, Costanzo e Guidetti a fare per i beni della Santa Sede, chiesero i dollari a Rossini il quale, a sua volta, credette di averli prestati a mons. Guidetti per il Dicastero palermitano da lui direttetto. E' vero, con 297 milioni di lire, che non aveva i dollari per pagare. Si rivelò all'avv. Dieci il quale, tramite mons. Guidetti, interessò Bussetti e Corbi, Costanzo e Guidetti a fare per i beni della Santa Sede, chiesero i dollari a Rossini il quale, a sua volta, credette di averli prestati a mons. Guidetti per il Dicastero palermitano da lui direttetto. E' vero, con 297 milioni di lire, che non aveva i dollari per pagare. Si rivelò all'avv. Dieci il quale, tramite mons. Guidetti, interessò Bussetti e Corbi, Costanzo e Guidetti a fare per i beni della Santa Sede, chiesero i dollari a Rossini il quale, a sua volta, credette di averli prestati a mons. Guidetti per il Dicastero palermitano da lui direttetto. E' vero, con 297 milioni di lire, che non aveva i dollari per pagare. Si rivelò all'avv. Dieci il quale, tramite mons. Guidetti, interessò Bussetti e Corbi, Costanzo e Guidetti a fare per i beni della Santa Sede, chiesero i dollari a Rossini il quale, a sua volta, credette di averli prestati a mons. Guidetti per il Dicastero palermitano da lui direttetto. E' vero, con 297 milioni di lire, che non aveva i dollari per pagare. Si rivelò all'avv. Dieci il quale, tramite mons. Guidetti, interessò Bussetti e Corbi, Costanzo e Guidetti a fare per i beni della Santa Sede, chiesero i dollari a Rossini il quale, a sua volta, credette di averli prestati a mons. Guidetti per il Dicastero palermitano da lui direttetto. E' vero, con 297 milioni di lire, che non aveva i dollari per pagare. Si rivelò all'avv. Dieci il quale, tramite mons. Guidetti, interessò